

ALLEGATO 2. TEMPLATE DEL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE (MDip)

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024

Il presente documento costituisce il template per il monitoraggio annuale delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento. Il riesame viene effettuato analizzando opportuni indicatori: il PQA suggerisce alcuni indicatori dei quali, laddove possibile, fornisce anche i dati ai Dipartimenti. In base agli obiettivi che ciascun Dipartimento si è prefissato e alle proprie specificità, i Dipartimenti possono aggiungere altri indicatori o decidere di non commentare gli indicatori proposti dal PQA.

Il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale si riferisce all'anno solare precedente alla redazione del documento; per la didattica vanno invece analizzati gli indicatori dell'ultimo anno accademico.

La lista degli indicatori proposti dal PQA è riportata in calce al documento di riesame, unitamente ad un elenco di possibili attività di terza missione/impatto sociale.

Per ogni azione condotta o proposta e per l'analisi degli indicatori e dei risultati ottenuti fare riferimento a fonti documentali.

L'ultima sezione è dedicata alla presa in carico delle osservazioni presenti nell'ultima relazione delle CPDS pertinenti alle attività del Dipartimento

Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Replicare la tabella per ogni azione – Inserire riferimento alle fonti documentali

Azione	Ampliamento del supporto didattico agli studenti – L in Fisica		
Indicatore	Numero di tutor pagati dal DIFI	Valore di partenza: 0	Target: 3
Risultati ottenuti ^{Error!} Bookmark not defined.	Oltre ai tutor didattici reclutati tramite bando di Ateneo a supporto degli insegnamenti del primo anno, a partire dall'a.a. 2021-22 il CdS ha ritenuto opportuno attivare il tutorato didattico anche per gli insegnamenti di fisica generale del secondo anno e per l'insegnamento di fisica quantistica del terzo anno (3 tutor) utilizzando bandi ad hoc finanziati direttamente dal Dipartimento.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)	L'ampliamento del supporto didattico agli studenti con il reclutamento di 3 tutor pagati con fondi di Dipartimento e dedicati a insegnamenti del secondo e terzo anno ha avuto un ottimo riscontro da parte degli studenti. L'azione è entrata quindi a far parte delle normali attività del CdS nell'ambito dell'orientamento <i>in itinere</i> . L'azione si considera conclusa.		

Azione	Miglioramento del percorso formativo sfruttando le possibilità offerte dalla nuova classe – L in Scienza dei Materiali		
Indicatore	--	Valore di partenza:	Target:
Risultati ottenuti ^{Error!} Bookmark not defined.	Il passaggio del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali alla classe L. Sc. Mat. è avvenuto: nell'a.a. 2023-24 è stato attivato il primo anno della nuova classe, nell'a.a 2024-25 il secondo anno e nell'a.a. 2025-26 sarà attivato il terzo anno. Il percorso è stato ottimizzato effettuando le seguenti azioni: - Introduzione di un insegnamento dedicato di Algebra e Geometria in sostituzione del secondo modulo di Istituzioni di Matematica - Introduzione dell'insegnamento di Fisica statistica e probabilità per la Scienza dei materiali		

	- Ridenominazione e parziale modifica degli obiettivi formativi di alcuni insegnamenti di base e caratterizzanti - Introduzione al terzo anno dell'insegnamento Laboratorio di caratterizzazione dei materiali - Variazione del numero di CFU di insegnamenti in funzione delle segnalazioni dei questionari di valutazione della didattica con conseguente armonizzazione del percorso Link a didattica programmata (https://servizionline.unige.it/unige/stampa_manifesto/PD/2024/11634.html) e documento progettazione CdS https://organi.aulaweb.unige.it/pluginfile.php/23705/mod_folder/content/0/Modello_B1_INAPPR_OVAZ_22_9_22.docx?
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	Gli esiti saranno visibili nei prossimi anni. Azione conclusa.

Azione	Attività di orientamento in ingresso e pubblicizzazione della L in Scienza dei Materiali		
Indicatore	Numero di iscritti, iC00a	Valore di partenza: 11 (a.a. 2023-24)	Target: 20
Risultati ottenuti ^{Error!} Bookmark not defined.	Nel 2024 (alla data del 11/10) il numero di iscritti al primo anno è 17.		
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	Il DIFI e il DCCI (dipartimento associato) stanno proseguendo con diverse attività di orientamento in ingresso mirate a portare il numero degli iscritti al primo anno al target. L'azione continua.		

Azione	Promozione programma Erasmus		
Indicatore	iC10	Valore di partenza: 0.3% L Fisica; 3% LM Fisica	Target: ~0.5-1% L in Fisica 4% LM Fisica
Risultati ottenuti	Mantenimento valori iC10 paragonabili a quelli della media nazionale, vista anche la consistenza numerica degli iscritti alla Laurea e alla LM		
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	La presentazione del programma Erasmus è stato fatta in concomitanza della presentazione della LM, evento in cui sono stati invitati anche gli studenti di Scienza dei Materiali. Ci proponiamo di rendere questa presentazione un evento di Dipartimento. Le azioni proposte sono state efficaci e per questo verranno riproposte. Azione conclusa.		

Azione	Miglioramento attrattività CdS verso studenti provenienti da altre regioni		
Indicatore	iC03	Valore di partenza: L Fisica 8% (media sul triennio) L Sci Mat 0%	Target: mantenimento per L Fisica, miglioramento per L Sci.Mat.
Risultati ottenuti	Le azioni intraprese hanno portato ad un aumento degli iscritti alla L in Fisica provenienti da altre regioni nel corso degli ultimi anni (iC03 4% nel 2021, 7% nel 2022, 11% nel 2023). Per la L-Sci.Mat il valore di iC03 è 0 per il 2023 e prima non è definito, dato il passaggio alla nuova classe.		
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	L'azione continua. Le iniziative intraprese richiedono alcuni anni per dare risultati per cui sia possibile valutarne l'efficacia.		

Azione	Miglioramento attrattività CdS verso studenti provenienti da altro Ateneo		
---------------	--	--	--

Indicatore	iC04	Valore di partenza: 1%	Target: aumento di qualche punto percentuale
Risultati ottenuti	Le azioni intraprese per ora non hanno dato esiti positivi.		
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	Le iniziative intraprese richiedono alcuni anni per dare risultati per cui sia possibile valutarne l'efficacia. Pur ritenendo critico l'orientamento verso studenti che hanno conseguito il titolo di primo livello in altri atenei, l'azione continua.		

Sezione 1B: Indicatori analizzati

Sono stati presi in esame tutti gli indicatori evidenziati in rosso nelle tabelle riportate di seguito, limitando l'analisi ai soli ambiti ritenuti critici che sono fondamentalmente l'internazionalizzazione (iC10), gli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), laureati in altri Atenei (iC04), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) e gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a).

Si osserva inoltre che

- per la LM Fisica l'indicatore iC00a, pur essendo inferiore alla media nazionale, è in aumento nell'ultimo anno e riflette da un lato il numero di iscritti alla L in Fisica e dall'altro il mancato apporto di studenti da altri Atenei (vedi iC04). Non si ritiene quindi di dover considerare tale indicatore.
- Il valore (apparentemente!) critico di iC19 per il Corso di L in Scienza dei materiali deriva dalla media tra il valore del 2023 (80.6 %) e due valori nulli per il 2022 ed il 2021 dovuti al cambio di classe del CdS in Scienza dei materiali. La criticità è solo apparente in quanto nel 2022 e nel 2021 (in cui il CdS era ancora in classe L-30) l'indicatore aveva il valore 79.0% e pertanto leggermente superiore alla media nazionale (75.0% e 75.5% rispettivamente in tali anni). Per il 2023 il valore (80.6%) è persino nettamente superiore alla media nazionale per la classe L- SC- Mat pari a 62.1%.
Non esiste pertanto alcuna criticità ed anzi tale indicatore è leggermente migliore della media nazionale.
- per LM Fisica l'andamento dell'indicatore iC19 (56% rispetto a 71% media nazionale) riflette diversi fattori, tra cui: i) il recente ingresso nel corpo docente di giovani ricercatori a tempo determinato cui sono stati affidati insegnamenti (o parti di insegnamenti) opzionali della laurea magistrale; ii) la presenza di docenti a contratto provenienti dagli enti incardinati nel dipartimento (INFN, CNR e INAF) che riflette la volontà del CdS di mantenere un'offerta didattica la più ampia e variegata possibile. Non si ritiene quindi che il valore dell'indicatore sia critico.

INDICATORI DIDATTICA ANVUR - CdS attivi nell'a.a. 2023/24 - elaborazione del 06/07/24

LEGENDA CODICI COLONNE "TENDI":

Valore non critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è superiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Valore critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è inferiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Si precisa che al calcolo della colonna "Media triennio" sono stati esclusi i valori della media aritmetica dei valori che il corrispondente indicatore assume nell'ultimo triennio di analisi. Quotora il CdS risultasse attivo per un numero di anni inferiore a non fossero presenti gli indicatori sull'ultimo triennio, la media è calcolata sul numero di anni disponibili. Lo stesso vale nel caso di indicatori di percorso di studio per un CdS attivato da un numero di anni non sufficiente alla costruzione del dato. Per quanto riguarda le medie nazionali della stessa invece, il calcolo viene sempre effettuato sul numero di anni corrispondentemente dagli anni di attivazione del CdS.

La freccia rappresenta l'andamento del valore dell'indicatore nel triennio considerato: il colore verde è associato a un trend crescente, rosso decrescente, mentre non compare in caso o non esistente o inesistente il simbolo "↔" denota valori costanti nel triennio.

Lauree

CARRIERA UNIVERSITARIA																										
Classe	Nome Corso	Comune	IC02-Percentuale di laureati (L.M.LMCU) entro la durata normale del corso*			IC10-Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*			IC13-Percentuale di CFU conseguiti al anno su CFU da conseguire**			IC14-Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**			IC16B15-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 25 dei CFU previsti al I anno **			IC17-Percentuale di immatricolati (L.M.LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**			IC22-Percentuale di laureati (L.M.LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*			IC25-Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS		
			A.A. 2023	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	Profilo dei laureati 2023	Trend	Media triennio
L-30	Fisica - 010010020000004	GENOVA	59,52	↗	54,16	0,00	↗	9,38	49,11	↗	46,76	72,73	↗	67,35	44,16	↗	43,22	47,44	↗	43,65	31,68	↗	39,22	65,00	↗	73,82
		MEDIA ITALIA	53,60	↗	55,60	0,47	↗	6,45	52,42	↗	45,31	74,32	↗	69,04	43,88	↗	41,82	40,03	↗	41,08	28,26	↗	35,86	56,96	↗	71,60
L-30-MAT.	Scienze Dei Materiali - 010010020070001	GENOVA																								
		MEDIA ITALIA						0,00			21,57			51,43			20,00									

Fonte del Osservatorio Studenti Cresce elaborazione del 06/07/24

LEGENDA CODICI COLONNE "TENDI":

Valore non critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è superiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Valore critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è inferiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Si precisa che al calcolo della colonna "Media triennio" sono stati esclusi i valori della media aritmetica dei valori che il corrispondente indicatore assume nell'ultimo triennio di analisi. Quotora il CdS risultasse attivo per un numero di anni inferiore a non fossero presenti gli indicatori sull'ultimo triennio, la media è calcolata sul numero di anni disponibili. Lo stesso vale nel caso di indicatori di percorso di studio per un CdS attivato da un numero di anni non sufficiente alla costruzione del dato. Per quanto riguarda le medie nazionali della stessa invece, il calcolo viene sempre effettuato sul numero di anni corrispondentemente dagli anni di attivazione del CdS.

La freccia rappresenta l'andamento del valore dell'indicatore nel triennio considerato: il colore verde è associato a un trend crescente, rosso decrescente, mentre non compare in caso o non esistente o inesistente il simbolo "↔" denota valori costanti nel triennio.

Lauree Magistrali

CARRIERA UNIVERSITARIA																										
Classe	Nome Corso	Comune	IC02-Percentuale di laureati (L.M.LMCU) entro la durata normale del corso*			IC10-Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*			IC13-Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**			IC14-Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**			IC16B15-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 25 dei CFU previsti al I anno **			IC17-Percentuale di immatricolati (L.M.LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**			IC22-Percentuale di laureati (L.M.LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*			IC25-Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS		
			A.A. 2023	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	A.A. 2023/23	Trend	Media triennio	Profilo dei laureati 2023	Trend	Media triennio
LM-17	Fisica - 01001007301800001	GENOVA	79,31	↗	84,62	1,28	↗	3,89	67,01	↗	64,34	100,00	↗	98,72	55,17	↗	55,33	92,31	↗	98,14	71,68	↗	74,68	92,88	↗	94,36
		MEDIA ITALIA	59,32	↗	62,61	5,64	↗	4,16	57,31	↗	57,85	96,09	↗	96,38	42,36	↗	41,18	72,12	↗	76,16	49,00	↗	51,64	55,43	↗	53,14

Fonte del Osservatorio Studenti Cresce elaborazione del 06/07/24

INDICATORI DIDATTICA ANVUR - CdS attivi nell'a.a. 2023/24 - elaborazione del 06/07/24

LEGENDA CODICI COLONNE "TENDI":

Valore non critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è superiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Valore critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è inferiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Valore non critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è superiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Valore critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è inferiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Si precisa che al calcolo della colonna "Media triennio" sono stati esclusi i valori della media aritmetica dei valori che il corrispondente indicatore assume nell'ultimo triennio di analisi. Quotora il CdS risultasse attivo per un numero di anni inferiore a non fossero presenti gli indicatori sull'ultimo triennio, la media è calcolata sul numero di anni disponibili. Lo stesso vale nel caso di indicatori di percorso di studio per un CdS attivato da un numero di anni non sufficiente alla costruzione del dato. Per quanto riguarda le medie nazionali della stessa invece, il calcolo viene sempre effettuato sul numero di anni corrispondentemente dagli anni di attivazione del CdS.

La freccia rappresenta l'andamento del valore dell'indicatore nel triennio considerato: il colore verde è associato a un trend crescente, rosso decrescente, mentre non compare in caso o non esistente o inesistente il simbolo "↔" denota valori costanti nel triennio.

Dipartimento di Fisica (Difi)

Lauree

AVVIO DI CARRIERA															OCCUPABILITA'				SOSTENIBILITA'							
Classe	Nome Corso	Comune	IC00A-Avvio di carriera al primo anno* (L.MCU LM)			IC00E-Inserimenti Regolari al fine del CSTD (L.MCU LM)			IC02A-Percentuale di laureati al primo anno (L.MCU) provenienti da altre Regioni*			IC13-Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM.LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**			IC07TER-Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto			IC18-Ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate			IC17-Rapporto studenti iscritti/iscritti complessivo (parato per le ore di docenza)			IC25-Rapporto studenti iscritti al primo anno/iscritti degli insegnamenti del primo anno (parato per le ore di docenza)		
			A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	Indagini e 2023 laureati 2023	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio
L-30	Fisica - 010010020000004	GENOVA	87,00	↗	88,97	201,00	↗	191,96	11,49	↗	7,84	2,30	↗	5,49	100,00	↗	74,26	70,31	↗	71,37	13,71	↗	15,96	22,34	↗	21,61
		MEDIA ITALIA	86,36	↗	85,84	212,89	↗	205,19	21,71	↗	21,58	2,32	↗	5,01	69,03	↗	63,77	74,80	↗	75,26	17,09	↗	17,14	21,84	↗	21,26
L-30-MAT.	Scienze Dei Materiali - 010010020070001	GENOVA	8,00	↗	5,98	10,00	↗	16,89	0,00	↗	6,00	0,00	↗	0,08				80,38	↗	58,08	2,31	↗	6,77	2,31	↗	6,77
		MEDIA ITALIA	10,12	↗	16,68	22,26	↗	40,13	16,80	↗	26,80	1,24	↗	5,37				62,09	↗	38,43	4,77	↗	3,03	6,80	↗	6,06

Fonte del Osservatorio Studenti Cresce

LEGENDA CODICI COLONNE "TENDI":

Valore non critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è superiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Valore critico (rispetto al 20% della media nazionale): la media dei valori dell'indicatore del CdS è inferiore a quella dell'80% della media dei valori nazionali della stessa.

Si precisa che al calcolo della colonna "Media triennio" sono stati esclusi i valori della media aritmetica dei valori che il corrispondente indicatore assume nell'ultimo triennio di analisi. Quotora il CdS risultasse attivo per un numero di anni inferiore a non fossero presenti gli indicatori sull'ultimo triennio, la media è calcolata sul numero di anni disponibili. Lo stesso vale nel caso di indicatori di percorso di studio per un CdS attivato da un numero di anni non sufficiente alla costruzione del dato. Per quanto riguarda le medie nazionali della stessa invece, il calcolo viene sempre effettuato sul numero di anni corrispondentemente dagli anni di attivazione del CdS.

La freccia rappresenta l'andamento del valore dell'indicatore nel triennio considerato: il colore verde è associato a un trend crescente, rosso decrescente, mentre non compare in caso o non esistente o inesistente il simbolo "↔" denota valori costanti nel triennio.

Lauree Magistrali

		AVVIO DI CARRIERA												OCCUPABILITA'				SOSTENIBILITA'								
Classe	Nome Corso	Comune	IC00A-Avvio di carriera al primo anno* (L.MCU LM)			IC00E-Inserimenti Regolari al fine del CSTD (L.MCU LM)			IC02A-Percentuale di laureati al primo anno (LM) laureati in altre Regioni*			IC13-Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM.LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**			IC07TER-Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (L.M.LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto			IC18-Ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate			IC17-Rapporto studenti iscritti/iscritti complessivo (parato per le ore di docenza)			IC25-Rapporto studenti iscritti al primo anno/iscritti degli insegnamenti del primo anno (parato per le ore di docenza)		
			A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	Indagini e 2023 laureati 2023	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio	A.A. 2023/24	Trend	Media triennio
LM-17	Fisica - 01001007301800001	GENOVA	38,00	↗	55,35	69,00	↗	66,25	2,63	↗	6,88	2,63	↗	6,98	90,48	↗	91,76	51,14	↗	66,77	4,43	↗	4,96	2,67	↗	5,25
		MEDIA ITALIA	46,36	↗	42,74	35,59	↗	44,84	23,57	↗	29,74	15,79	↗	12,96	92,18	↗	94,06	71,80	↗	70,84	8,76	↗	6,92	4,28	↗	4,16

Fonte del Osservatorio Studenti Cresce

Sezione 1C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	<i>iC10-Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale</i>
Analisi	L'indicatore iC10 sebbene molto basso, risulta in linea alla media nazionale e di area geografica (dati analizzati nella SMA: 0.3 % L in Fisica, 0.5 % media nazionale, 0.7% media di area geografica; 3% LM in Fisica, 4% media nazionale, 4 % media di area geografica). Tale andamento è legato a una limitata partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Per la L in Scienza dei Materiali il dato relativo alla nuova classe non è disponibile. Si rimarca che il computo dei CFU acquisiti all'estero, così come monitorato dagli indicatori iC10, non riflette in modo esaustivo il livello di internazionalizzazione dei Corsi di Laurea. I gruppi di ricerca dei CdL hanno tutti una fitta rete di collaborazioni internazionali, rete alla quale gli studenti accedono durante la tesi di laurea magistrale in Fisica. È prassi frequente, infatti, che gli studenti trascorrono periodi di ricerca all'estero durante il loro lavoro di tesi magistrale in Fisica. Tali soggiorni sono contabilizzati come missioni all'estero, al di fuori di specifiche convenzioni, e come tali non contribuiscono formalmente al computo dei CFU acquisiti all'estero. Gli studenti delle Lauree Triennali sono incoraggiati a svolgere studi o tirocinio all'estero durante l'ultimo anno della laurea triennale, in quanto la formazione di base fortemente interdisciplinare fornita nei primi due anni non è facilmente sostituibile con attività formative erogate all'estero.
Azione proposta	Promozione programma Erasmus attraverso: - la figura recentemente introdotta dello studente referente Erasmus - mantenimento di una giornata dedicata alla pubblicizzazione dei programmi Erasmus in collaborazione con gli altri CdS della Scuola di Scienze MM.FF.NN.
Responsabile	Coordinamento del CdS in Fisica, Coordinatore Scienza dei Materiali, Responsabile delle attività internazionali del dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento di un valore che non si discosti troppo dalla media nazionale che, comunque, è inferiore a 1% per L in Fisica e Scienza dei Materiali e riflette una struttura generale di tutti i CdS con insegnamenti obbligatori di difficile corrispondenza con CdS all'estero. Per la LM in Fisica, attualmente il valore dell'indicatore iC10 è in linea con la media nazionale (3% in entrambi i casi). Il CdS si ripromette di mantenere l'andamento positivo di questo indicatore.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio annuale nell'ambito della SMA

Indicatore	<i>iC03-Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni iC04-Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo iC12-Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>
Analisi	I CdS risultano non particolarmente attrattivi per studenti provenienti da altre regioni (iC03 e iC04) o dall'estero (iC12). I CdS pagano probabilmente la vicinanza con altri Atenei molto attrattivi anche da un punto di vista logistico, per esempio per quanto riguarda la rete di trasporti. Il valore nullo di iC12 per il Corso di Laurea in Scienza dei Materiali è, considerato il numero di iscritti, confrontabile con il valore molto basso della media nazionale della classe (1.24 %) e di area geografica (1.20 %). L'attrattività per studenti provenienti dall'estero merita un'analisi articolata. Nonostante la disponibilità a tenere in inglese gli insegnamenti seguiti da studenti stranieri, il fatto che i CdS siano erogati in italiano può costituire un disincentivo. Esiste tuttavia un alto scoglio ancora più rilevante: spesso i curricula degli studenti stranieri intenzionati ad iscriversi alla LM rivelano una preparazione insufficiente; di fronte alla richiesta di seguire una "carriera ponte" per colmare le lacune gli studenti abbandonano. Da questo punto di vista l'istituzione di doppi titoli con Università europee costituisce un canale privilegiato e coordinato. Ad esempio, nell'ambito del doppio titolo con l'Università di Aix-Marseille, 3 studenti francesi seguiranno un semestre della LM in Fisica nell'a.a. 24/25.
Azione proposta	Miglioramento attrattività CdS verso studenti provenienti da altre regioni o da altro Ateneo -Limitatamente a quanto di nostra competenza, nel breve termine ci si propone di aumentare le iniziative di orientamento al di fuori della regione Liguria anche attraverso l'utilizzo di piattaforme

	telematiche, oltre che con la partecipazione al salone Orientamenti e la pubblicizzazione dei CdL tramite news su Alma Laurea. -A medio termine, per quanto riguarda la Laurea in Scienza dei Materiali, si valuterà la possibilità di internazionalizzare il CdS, sebbene la recente consultazione del comitato di indirizzo abbia raccomandato cautela in tal senso.
Responsabile	Coordinamento del CdS in Fisica, Coordinatore Scienza dei Materiali, Commissione AQ, Commissione Orientamento dei CdS
Obiettivi previsti e valore target	Per le lauree triennali, l'obiettivo è il mantenimento (L in Fisica) o il miglioramento (L-Sci.Mat) del valore attuale (iC03: L Fisica 8%, media area 18%, media nazionale 23%; L-Sci.Mat. 0%, media area 10.2%, media nazionale 16.6%). Per la LM in Fisica l'obiettivo è di aumentare il valore dell'indicatore di qualche punto percentuale, anche se in questo caso è piuttosto critico l'orientamento rivolto a studenti che hanno conseguito la Laurea Triennale in altri atenei (iC04: LM Fisica 1%, media area geografica 21%, media nazionale 30%).
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio annuale nell'ambito della SMA. Breve termine: 1 anno Medio termine: 3 anni

Indicatore	<i>iC00a-Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) L-Sc.Mat.</i>		
Analisi	Il CdS in Scienza dei Materiali nell'anno di prima attivazione (2023) aveva un numero di avvisi di carriera pari a 8 (iC00a) nettamente inferiore alla media nazionale (30.1). Alla data del 11/10/2024 il numero di iscritti al primo anno è 17.		
Azione proposta	Avvisi di carriera al primo anno Limitatamente a quanto di nostra competenza, nel breve termine ci si propone di mantenere e ulteriormente consolidare le attività di orientamento già messe in atto. Inoltre sono previste ulteriori attività di PCTO a ottobre e novembre di quest'anno oltre che la partecipazione alle attività di orientamento proposte dall'ateneo. A medio termine si valuterà la possibilità di internazionalizzare il CdS. Per l'a.a. 2025-26 è in atto l'internazionalizzazione del CdL Magistrale in Scienza e tecnologia dei materiali e questo potrebbe potenziare l'attrattività anche del CdL di primo livello. Per facilitare la transizione, a partire dall'a.a. 2025-26 sarà possibile per gli studenti che lo desiderano acquisire il livello B2 in inglese durante il Corso di Laurea Triennale.		
Responsabile	Coordinatore Scienza dei Materiali, Commissione AQ, Commissione Orientamento dei CdS		
Obiettivi previsti e valore target	Superare i 20 iscritti al primo anno nel prossimo anno accademico		
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio annuale nell'ambito della SMA. Breve termine: 1 anno Medio termine: 3 anni		

Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Replicare la tabella per ogni azione – Inserire riferimento alle fonti documentali

Azione	<i>Monitoraggio progetti sottomessi e premialità su fondi FRA</i>		
Indicatore	<i>Docenti che partecipano a bandi competitivi</i>	Valore di partenza: 57%	Target: 60%
Risultati ottenuti	Come risulta dalla documentazione fornitaci dall'Ateneo, il numero di docenti che ha applicato a bandi competitivi nazionali o internazionali nel 2023 è stata complessivamente del 22%. Questo valore è ampiamente al di sotto del target prefissato per il 2025. Accanto a questo numero vale la pena di riportare il numero di finanziamenti con bandi competitivi ottenuti nel 2022 da docenti DIFI che risulta essere di 20 (35% dei docenti impegnati nel portare avanti i progetti conseguiti).		

Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	Come anticipato nel Documento di Monitoraggio 2023, per il 2023 non era attesa un'ampia partecipazione a bandi competitivi, sia perché la maggior parte delle call nazionali (PRIN/PNRR) sono state bandite nel 2022, sia perché un gran numero di docenti del DIFI è stato impegnato a portare avanti i progetti finanziati nel 2022 ma con reale assegnazione dei fondi nel 2023 e stringenti tempi di esecuzione. Ci aspettiamo che una ripresa della progettualità avvenga nel 2025/26 in prossimità della chiusura dei progetti PNRR. Si intende continuare a monitorare il numero di progetti sottomessi e di incentivare la partecipazione dei docenti tramite premialità su fondi FRA. Si intende però ridurre il target al 40%. Questo perché: i) l'exploit del 2022 (57% di docenti che hanno partecipato a bandi competitivi) è anche dipeso da una congiuntura particolarmente favorevole in cui i fondi PNRR hanno determinato una uscita di numerose call nazionali. Ci aspettiamo che a regime le call si ridurranno. ii) Su progetti PON e PNRR sono stati assunti ricercatori RTDA (5 unità) che non possono partecipare né sottomettere ulteriori progetti.
---	---

Azione	Monitoraggio della qualità della produzione scientifica		
Indicatore	Numero di prodotti di classe A/B	Valore di partenza: 94% (VQR3)	Target: 94%
Risultati ottenuti	A inizio 2024, in vista delle scadenze della VQR4, la Commissione Ricerca e Terza Missione ha avviato il monitoraggio della produttività scientifica (prodotti presenti nella repository IRIS), al fine di supportare ed incentivare i ricercatori meno attivi e spingere ed abituare tutti i ricercatori all'utilizzo della piattaforma Criterium. In particolare, a ciascuna linea di ricerca interna al DIFI composta da N afferenti, è stato richiesto di individuare 3N prodotti, dei quali almeno 1 e massimo 4 prodotti per ogni afferente alla linea. Si è così creato un database con oltre 200 prodotti corredati della valutazione riportata da Criterium (I tornata 2024) relativamente alla classe JM e alla Classe citazionale. Da questo database risulta che, attualmente, 105 prodotti sono di classe A in entrambe le classi e 189 prodotti sono di classe A o B. Tenendo conto che: a) il numero massimo di prodotti che il DIFI dovrà/potrà conferire per la VQR 4, N_{max}, è determinato come $N_{max} = 64 \text{ (docenti)} \times 2,5 \text{ (prodotti)} = 160$ ovvero inferiore al numero di prodotti di classe A/B attualmente disponibili; b) le regole VQR4 richiedono che ciascun docente conferisca almeno un prodotto; c) al momento tutti i docenti sono attivi, in quanto hanno conferito su IRIS almeno un prodotto nel quinquennio di riferimento e solo 5 docenti su 64 hanno, ad oggi, prodotti di classe inferiore a B; stimiamo che il DIFI sia in grado di conferire più del $(64-5)/64=92\%$ di prodotti di tipo A/B da cui segue la conferma del target al valore di partenza fissato per l'anno precedente.		
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	Le azioni indicate nel Documento di Monitoraggio 2023 "Monitoraggio della quantità e qualità della ricerca, con particolare attenzione alla presenza di prodotti presenti sulla repository IRIS al fine di supportare/responsabilizzare i ricercatori scarsamente attivi" sono state efficaci. Inoltre, queste azioni sono sostanziali anche per ottimizzare la scelta dei prodotti da conferire per la VQR4. Si intende proseguire l'azione nel prossimo anno.		

Sezione 2B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco degli indicatori utilizzati per l'analisi e i loro valori

- Percentuale di docenti che hanno partecipato a bandi competitivi
2022: 57%
2023: 22%
- Numero di prodotti conferiti alla VQR di classe A/B
VQR2: 85%
VQR3: 94%
- Numero di docenti attivi
2022: 58/58
2023: 64/64
- Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare anche il numero di convegni supportati dall'Ateneo)

2022: 15 eventi; 2 contributi di Ateneo
 2023: 13 eventi; 1 contributo di Ateneo

Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Percentuale di docenti che hanno partecipato a bandi competitivi
Analisi	Come risulta dalla documentazione fornitaci dall'Ateneo nel 2023 non c'è stata un'ampia partecipazione a bandi competitivi (22%) soprattutto se confrontata con il valore del 2022 (57%). I motivi sono da riscontrarsi in un numero molto minore di call nazionali rispetto a quelle bandite nel 2022. Inoltre, il 35% dei docenti è stato impegnato a portare avanti i progetti PNRR conseguiti nel 2022, compito estremamente oneroso, sia per la complessità dei progetti, sia per una carenza di personale tecnico amministrativo (descritto nel seguito). Ci aspettiamo che una ripresa della progettualità avvenga nel 2025/26, in prossimità della chiusura dei progetti PNRR.
Azione proposta	1) Continuare a monitorare il numero di progetti sottomessi ed incentivare la progettualità dei docenti tramite premialità su fondi FRA. 2) Spingere e sostenere in particolare i giovani ricercatori alla partecipazione a progetti europei altamente competitivi (MSC, ERC), usufruendo delle attività di informazione e formazione promosse dall'Ateneo.
Responsabile	Direttore, Commissione Ricerca e Terza Missione
Obiettivi previsti e valore target	Si intende portare il target al 40% che rappresenta circa il doppio del valore del 22% conseguito nel 2023.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Raggiungimento del target nel 2025 Monitoraggio annuale

Indicatore	Numero di prodotti di classe A/B
Analisi	Gli esiti estremamente positivi che il DIFI ha ottenuto nella VQR3 sono dovuti all'ottimo livello della ricerca svolta da tutti i settori scientifico/disciplinari e dal fatto che tutti i docenti hanno contribuito conferendo prodotti di qualità. La situazione con cui il DIFI si presenta alla VQR4 sembra altrettanto positiva. Il numero dei docenti DIFI è aumentato dal 2020 da 54 a 64 unità, grazie all'ingresso di giovani e brillanti ricercatori. La situazione monitorata nel primo semestre del 2024 da parte della Commissione Ricerca e Terza Missione e dai responsabili VQR mostra che tutti i docenti sono attivi (almeno un prodotto su IRIS nel quinquennio 2020-2024) e che 59 docenti su 64 sono in grado di conferire prodotti di classe A/B. Inoltre, il numero di prodotti di classe A/B (189) è largamente superiore al numero massimo di prodotti che il DIFI dovrà conferire (160). Questo permette di stimare che il DIFI sia in grado di conferire circa il 92% di prodotti di tipo A/B, in accordo con il target prefissato.
Azione proposta	A partire dal continuo monitoraggio dei prodotti della ricerca, con particolare attenzione al conferimento dei prodotti nella repository IRIS, la CRTM-DIFI spingerà e sosterrà i ricercatori/docenti all'utilizzo della piattaforma Criterium per la valutazione dei propri prodotti. Inoltre, la CRTM-DIFI e i responsabili VQR organizzeranno incontri specifici con ricercatori/docenti delle linee di ricerca al fine di ottimizzare il conferimento dei prodotti.
Responsabile	Responsabili VQR; Commissione Ricerca e Terza Missione
Obiettivi previsti e valore target	Numero di prodotti eleggibili per le classi A/B, per qualità della collocazione editoriale e numero di citazioni, da conferire alla prossima VQR4 superiore al 90%
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	2025 Monitoraggio annuale

Indicatore	Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati da docenti del DIFI
Analisi	La Commissione Ricerca e Terza Missione solo recentemente ha cominciato a raccogliere informazioni sull'attività congressuale svolta da docenti del DIFI. I dati potrebbero quindi non essere completi. Dai dati in nostro possesso gli eventi (Conferenze, Workshop, Scuole) in cui i docenti del DIFI sono stati impegnati sia come Chair, che come membri del comitato organizzatore/scientifico sono i seguenti: 2022: 15 eventi; 8 chair; 9 comitato organizzatore/scientifico; 2 contributi di Ateneo 2023: 13 eventi; 6 chair; 10 comitato organizzatore/scientifico; 1 contributo di Ateneo Per l'organizzazione degli eventi più importanti si è richiesto un contributo di Ateneo. In altri casi si è fatto ricorso a supporto da parte del DIFI o da fondi di progetto dei singoli ricercatori.
Azione proposta	Monitoraggio da parte della CRTM-DIFI e conseguente premialità su fondi FRA. Visibilità degli eventi sulla pagina Web del DIFI e sulle piattaforme di Ateneo
Responsabile	Direttore, Giunta, Commissione Ricerca e Terza Missione
Obiettivi previsti e valore target	Si punta ad un mantenimento del numero e della qualità degli eventi. Il target è fissato a 15 eventi l'anno dei quali almeno una conferenza internazionale
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale

Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Sezione 3A: monitoraggio azioni anni precedenti

Replicare la tabella per ogni azione – Inserire riferimento alle fonti documentali

Azione	Organizzazione di un evento di Terza Missione di interesse nazionale/internazionale		
Indicatore	Numero eventi a carattere nazionale/internazionale	Valore di partenza:	Target: 1 evento ogni 2 anni
Risultati ottenuti	Alcune/i docenti DIFI stanno organizzando il convegno nazionale di Donne e Scienza (https://www.donnescienza.it/convegno-annuale-donne-e-scienza-2024/) che si svolgerà a Genova tra il 9 e 11 dicembre 2024. In aggiunta le attività di public Engagement che nel 2022 sono state 51, nel 2023 sono salite a 83 (inclusendo le attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori).		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)	Complessivamente valutiamo che i ricercatori DIFI, adesso più che nel passato siano fortemente impegnati in attività di Engagement. Le azioni intraprese dal 2022 che sono consistite nel "Monitoraggio delle attività di III missione e di promozione utilizzando criteri di distribuzione premiale dei fondi FRA" hanno portato ad una valorizzazione di tali attività. Quindi, ad oggi, la maggior parte dei docenti è coinvolto in attività di III missione e le espone come attività di rilievo.		

Azione	Monitoraggio dell'andamento della percentuale di docenti che svolge trasferimento tecnologico		
Indicatore	Percentuale di docenti che svolge attività di trasferimento tecnologico	Valore di partenza: 12% nel 2022	Target: 20%
Risultati ottenuti	Nel 2023 i ricercatori che hanno rendicontato attività di trasferimento tecnologico sono il 14%. C'è stato quindi un incremento rispetto al 2022 che possiamo valutare come significativo considerando i piccoli numeri coinvolti.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)	L'attività di trasferimento tecnologico non è prevalente nel DIFI che, per sua natura, è maggiormente indirizzato alla ricerca di base. Nonostante ciò, le attività di trasferimento tecnologico, sono valutate dal DIFI in modo estremamente positivo, in quanto non solo finanziano la ricerca, ma contribuiscono ad arricchire l'immagine esterna del fisico e di fatto		

ovvero continui o sia modificata)	forniscono sbocchi lavorativi ai giovani laureati. L'azione di monitoraggio e promozione da parte della CRTM-DIFI continuerà quindi il prossimo anno.
-----------------------------------	---

Sezione 3B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco degli indicatori utilizzati per l'analisi e i loro valori.

I valori riportati sono raccolti annualmente dalla CR&TM

- Numero di Attività di Public Engagement

Il numero di attività recentemente comunicate all'Ateneo, includendo anche le attività di orientamento degli studenti che inizialmente erano state omesse sono le seguenti:

43 (2021); 62 (2022), 83 (2023)

- Percentuale docenti che svolgono attività di trasferimento tecnologico

12% (2022); 15% (2023)

Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Numero di Attività di Public Engagement
Analisi	Il numero di attività di Public Engagement include principalmente eventi di divulgazione, attività di orientamento con le scuole e conferenze/incontri su tematiche generali (ruolo dello scienziato, parità di genere, violenza di genere). Le attività, raccolte nel monitoraggio annuale dalla CRTM-DIFI, sono progressivamente aumentate negli ultimi tre anni. Questo è dovuto a vari fattori: i) i docenti hanno visto riconosciute le loro attività e hanno partecipato alla raccolta dati in modo più puntuale; ii) le attività sono progressivamente aumentate a seguito degli anni di chiusura dovuta al COVID.
Azione proposta	Continuazione della raccolta dati da parte della CRTM-DIFI e incentivazione su fondi FRA.
Responsabile	Direttore, Giunta, Commissione Ricerca e Terza Missione
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento del numero di attività Public Engagement (60-80 per anno).
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio annuale ed incentivazione in fase di distribuzione dei fondi FRA

Indicatore	Percentuale docenti che svolgono attività di trasferimento tecnologico
Analisi	Annualmente la Commissione Ricerca e Terza Missione raccoglie le attività di terza missione specificando se si tratta di attività di Public Engagement o di trasferimento tecnologico. Le attività di trasferimento tecnologico sono in numero minore, anche perché si tratta di attività che hanno una portata maggiore. Dal monitoraggio emerge che nel 2023 i ricercatori che hanno rendicontato attività di trasferimento tecnologico sono il 14%. C'è stato quindi un incremento rispetto al 12% del 2022. Tale incremento è significativo considerando i piccoli numeri coinvolti, ma è ancora lontano dal target del 20%. Il piccolo numero di docenti coinvolti può anche essere dovuto ad una raccolta dati non ancora completa, quindi l'azione di monitoraggio e promozione continuerà il prossimo anno
Azione proposta	Continuazione della raccolta dati da parte della Commissione Ricerca e Terza Missione e incentivazione su fondi FRA.
Responsabile	Direttore, Giunta, Commissione Ricerca e Terza Missione
Obiettivi previsti e valore target	15 % dei docenti coinvolti in attività di Trasferimento tecnologico
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio annuale ed incentivazione in fase di distribuzione dei fondi FRA

Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

Replicare la tabella per ogni azione – Inserire riferimento alle fonti documentali

Azione	Richiesta all'Ateneo di nuovo personale amministrativo		
Indicatore	Numero di amministrativi/numero di docenti	Valore di partenza: 13%	Target 15% (a fine triennio ovvero ottobre 26)
Risultati ottenuti	I due pensionamenti sono stati bilanciati da due nuovi ingressi. Non è stato possibile nell'ambito dei finanziamenti ottenuti (ad esempio PNRR Infrastrutture) finanziare o cofinanziare contratti relativi a personale amministrativo.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)	Il bilanciamento dei pensionamenti costituisce un esito da considerare positivamente. Tuttavia, è stato recentemente ridotto dal 75% al 50% il contratto per l'unità di personale che opera in lavoro somministrato, in senso opposto ad una nostra richiesta di altri 6 mesi di contratto con percentuale aumentata dal 75% al 100%. Azione da continuare.		

Azione	Reclutamento personale tecnico per assistenza ai laboratori didattici		
Indicatore	Numero di tecnici /numero di ore di laboratori didattici	Valore di partenza: 0.003* (si veda sezione esiti)	Target: 0.004* a fine triennio (ottobre 26) (si veda sezione esiti)
Risultati ottenuti	È in itinere (bando in preparazione) una procedura concorsuale – cofinanziata con punti organico dipartimentali - per l'acquisizione di un'unità di personale tecnico cui saranno assegnati compiti di assistenza ai laboratori didattici. E 'stato assegnato un tecnico per i servizi dipartimentali.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)	L'azione non deve ritenersi conclusa. Un riesame più approfondito dell'indicatore ha chiarito che: - era stato fatto un errore nel calcolo dell'indicatore ed in particolare nel numero di ore di laboratorio (0.0025 invece di 0.003) - devono essere prese in considerazione più cifre decimali - il target a fine triennio deve essere rivisto al ribasso Inoltre, risulta più leggibile e meglio interpretabile un diverso formato dell'indicatore, espresso in percentuale. Quindi il valore di partenza -corretto- è riscritto come 0.25% e il valore target viene rivisto e portato a 0.30%-		

Sezione 4B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco degli indicatori utilizzati per l'analisi e i loro valori

- Numero di amministrativi/numero di docenti
- Numero di tecnici/numero di ore di laboratori didattici
- Omega1= numero professori ass+RTDB+RTT+RI+ RTDA/numero prof ordinari

Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Numero di amministrativi/numero di docenti
Analisi	In questo primo anno di monitoraggio il valore dell'indicatore è rimasto sostanzialmente stabile (circa 12.3%*, variazione -0.7%). *Fonte: Rubrica UNIGE. Il numero include un'unità di personale in lavoro somministrato con contratto al 50% Il numero di amministrativi è ancora insufficiente a coadiuvare pienamente il personale ricercatore che include anche un numero notevole di dottorandi e assegnisti (ancora in crescita), oltre che a gestire i progetti che sono stati attribuiti recentemente al DIFI (4 progetti IR-PNRR, 3 PE-PNRR, 23 PRIN e, più recentemente, 4 bandi a cascata). Appare particolarmente importante la possibilità di usufruire di un'unità di personale qualificata per il supporto alla ricerca.
Azione proposta	È stata aggiornata – tramite la scheda di fabbisogno - la richiesta - in priorità 1 - di una unità di personale per il 2025 per supporto alla ricerca
Responsabile	Direzione, Responsabile dell'amministrazione dipartimentale
Obiettivi previsti e valore target	Dati gli esiti del primo anno di monitoraggio (punto 4A) e considerando che il numero di docenti e ricercatori dovrebbe ancora crescere nel prossimo biennio, si propone di abbassare il target dell'indicatore dal 15% (a fine triennio; ovvero ottobre 26) al 14%.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Si ripropone una tempistica di esecuzione ad ottobre 2026 con monitoraggio annuale.

Indicatore	Numero di tecnici/numero di ore di laboratori didattici
Analisi	La situazione – riguardo all'indicatore - è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (0,25%). Sono rimasti sostanzialmente invariati sia il numero di ore dedicate dai tecnici alle attività didattiche sia il numero di ore di laboratorio. L'acquisizione della nuova unità di personale tecnico, prevista nei primi mesi del 2025 migliorerà l'indicatore.
Azione proposta	Nella scheda di programmazione è prevista un'ulteriore acquisizione di personale tecnico con cofinanziamento dipartimentale da dedicare ad assistenza didattica. Aumentare il numero di ore di assistenza tecnica ai laboratori.
Responsabile	Direzione, Coordinatore tecnico, Docente coordinatore dell'attività di laboratorio, Commissione programmazione.
Obiettivi previsti e valore target	Appare importante specificare che il target individuato nel precedente documento di monitoraggio (0,004, nella nuova formulazione 0,040%) appare troppo ambizioso. Si propone un nuovo target a 0.30% che comunque, vista la natura dell'indicatore, rappresenta un aumento significativo rispetto al valore iniziale e attuale.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Si ripropone una tempistica di esecuzione ad ottobre 2026 con monitoraggio annuale.

Indicatore	Omega= numero professori ass+RTDB+RTT/numero prof ordinari
Analisi	L'indicatore al 31/12/2023 vale 2,47 (fonte: scheda di programmazione presentata agli organi di governo). L'indicatore è centrato rispetto all'intervallo (tra 2 e 3) raccomandato dalle linee guida di Ateneo. Questo valore di indicatore è stato ottenuto sulla base di una politica di reclutamento che ha bilanciato gli ingressi (con numerosi giovani ricercatori e ricercatrici) con il numero dei professori ordinari. La politica attuata negli ultimi sei anni sulla riserva di punti organico, basata su una programmazione oltre il limite triennale, permetterà agli attuali ricercatori RTDB/RTT – dopo la necessaria valutazione - di completare il percorso verso la docenza e permetterà nei prossimi anni di proseguire in maniera equilibrata l'azione di reclutamento di giovani docenti in grado di bilanciare le dimissioni previste.
Azione proposta	Continuità nella politica di reclutamento bilanciata. Attenzione alla gestione di punti organico per garantire il percorso TT dei ricercatori meritevoli.
Responsabile	Direzione, Commissione Programmazione dipartimentale.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenere l'indicatore centrato rispetto all'intervallo raccomandato dalle linee guida di Ateneo.

Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio semestrale (al momento della presentazione della scheda di programmazione, normalmente in primavera, e al momento della redazione del documento di monitoraggio)
---	---

Sezione 5: Presa in carico osservazioni CPDS

Sezione 5A: monitoraggio azioni anni precedenti

Si osserva che essendo il primo anno in cui si richiede il monitoraggio delle osservazioni della CPDS, questa parte non è stata compilata.

Sezione 5B: Osservazioni della CPDS pertinenti al Dipartimenti

In questa sezione riportare le osservazioni presenti nell'ultima relazione disponibile

Osservazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS di Fisica (L e LM) e di Scienza dei Materiali (L) pertinenti al Dipartimento di Fisica

- Disponibilità di prese elettriche insufficiente per le postazioni di lavoro nello spazio ex-biblioteca

Si segnala inoltre l'ulteriore richiesta da parte degli studenti, seppure non sia direttamente pertinente al Dipartimento di Fisica

- Richiesta di riapertura della mensa di Valletta Puggia, unico sito di ristoro con potenziali agevolazioni finanziarie per studenti.

Sezione 5C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni osservazione /azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Numero di prese elettriche per le postazioni di lavoro nello spazio ex-biblioteca
Analisi	Lo spazio ex-biblioteca del DIFI è stato da tempo attrezzato come spazio di studio a disposizione degli studenti dei CdS in Fisica e in Scienza dei Materiali. Gli studenti lamentano un numero insufficiente di prese elettriche per postazione di lavoro (tavoli di studio)
Azione proposta	Il direttore del DIFI ha fatto più volte richiesta agli organi competenti (servizi tecnici di Ateneo-settore elettrico) e al delegato del rettore per il polo di Valletta Puggia
Responsabile	Direttore DIFI; servizi tecnici di Ateneo; delegato del rettore per il polo di Valletta Puggia
Obiettivi previsti e valore target	Aumentare del 50% le prese elettriche a disposizione degli studenti. Per svolgere il lavoro con tempistiche non troppo lunghe verranno posizionati totem in vari punti dello spazio di studio.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	2025 Monitoraggio annuale

Indicatore	Riapertura mensa di Valletta Puggia
Analisi	La mensa di Valletta Puggia, unico punto di ristoro con potenziali agevolazioni finanziarie per gli studenti, è chiusa da parecchi anni. Tale mancanza sicuramente ha avuto e continua ad avere un grosso impatto negativo sull'attrattività di studenti da altre regioni, dall'estero e che hanno conseguito la laurea triennale in altri Atenei.
Azione proposta	Il direttore del DIFI ha perorato la causa degli studenti presso gli organi competenti compreso il delegato del rettore per Valletta Puggia, senza nessun risultato ad oggi. Non ci sono altre azioni di competenza del direttore del DIFI come pure dei direttori degli altri dipartimenti di Valletta Puggia.

Responsabile	Delegato del rettore per il polo di Valletta Puggia
Obiettivi previsti e valore target	Riapertura della mensa di Valle Puggia: obiettivo non a carico del DIFI ma dell'Ateneo
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Non di competenza del DIFI ma dell'Ateneo.